



► 25 Gennaio 2015

# Le visioni post-industriali di Tibaldi vincono il premio degli industriali

**Paola Gabrielli**

Eugenio Tibaldi è il vincitore del Premio #ContemporaryYoung, il concorso ideato e organizzato dai Giovani imprenditori di Unindustria Bologna in collaborazione con Arte Fiera, rivolto agli artisti under 40.

Trentotto anni, piemontese, Tibaldi da tempo vive e lavora a Napoli. La sua opera, proposta dalla Galleria Umberto di Marino di Napoli, ha avuto la meglio su otto finalisti. Costituita da dodici piccoli quadri seriali anche scomponibili poiché ognuno di essi ha la sua compiutezza, ci rimanda a tipiche visioni post industriali. Nelle immagini (fotografiche) rappresentate riconosciamo fabbriche dismesse e gli interventi grafici apportati dall'artista, dall'effetto quasi digitale, computerizzato, sorprendono per la complessiva geometricità. Ieri, al Grand Hotel Majestic (già Baglioni), nel Camerino di Europa, tra gli affreschi di Agostino e Annibale Carracci e l'invitante pasticceria del ristorante «I Carracci», si è disputata la finale del premio che vede come media partner il *Corriere di Bologna*. La giuria — formata da Giorgio Verzotti, direttore artistico di Arte Fiera, il capocuratore del Castello di Rivoli Marcella Beccaria, Fernando Pellerano del *Corriere di Bologna*, Gian Guido Riva, presidente dei Giovani Imprenditori di Unindustria Bologna, la giovane imprenditrice appassionata d'arte Chiara Cocchi e Beatrice Maccaferri, fondatrice di On Fair Art, progetto dedicato a giovanissimi galleristi, artisti, collezionisti — si è pronunciata dunque sul miglior lavoro, incentrato quest'anno sul tema

«Art is Work - Is Work Art?», (L'arte è lavoro – il lavoro è arte?). Un argomento non solo attuale ma anche di stretta attinenza con l'attenzione rivolta al lavoro e alla creatività professionale da parte di Unindustria. Arte e lavoro in questo caso è binomio indissolubile anche perché da quest'anno le opere vincitrici del concorso saranno acquistate dalla stessa Unindustria Bologna per la futura collezione che andrà a costituire il fondo artistico dell'associazione. Dell'opera di Tibaldi — inserita nel suo progetto artistico intitolato Acque Chete — l'associazione ha acquistato tre dei dodici quadri complessivi, in pieno rispetto del budget stabilito di 5 mila euro.

## La gara

● Trentotto anni, piemontese, Eugenio Tibaldi, da tempo vive e lavora a Napoli: la sua opera, proposta dalla galleria Umberto di Marino di Napoli, ha avuto la meglio su otto finalisti in gara



**La cerimonia** In gara giovani galleristi artisti e collezionisti. Il tema della competizione era «L'arte è lavoro - il lavoro è arte?»